

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Città Metropolitana di PALERMO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

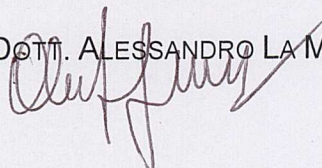
Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIETRO GIOVIALE

DOTT. GIUSEPPE SALMERI

DOTT. ALESSANDRO LA MARCA



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	18
Risultato di amministrazione.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
Fondi spese e rischi futuri.....	24
SPESA IN CONTO CAPITALE	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	42
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	42
CONCLUSIONI.....	45

Comune di San Giuseppe Jato

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 11/08/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

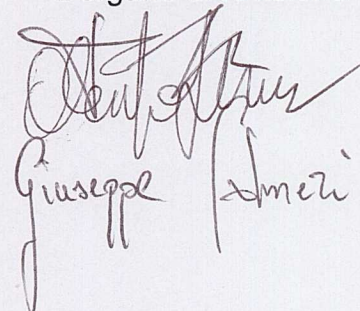
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Giuseppe Jato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giuseppe Jato, li 11/08/2020

L'organo di revisione



Giuseppe Amari

INTRODUZIONE

I sottoscritti Gioviale Pietro, La Marca Alessandro, Salmeri Giuseppe, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 14.11.2017;

- ◆ ricevuta in data 27/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 86 del 24/07/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 13/04/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

Con riferimento all'utilizzo del campionamento si precisa si avere adottato le regole e le metodologie dei valori più significativi.

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni sindacali	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Giuseppe Jato registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.. 8550 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione (del documento di prova) dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Sviluppo e Legalità;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;

- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili ma ha provveduto alla trasmissione il responsabile del settore finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo *derivante* da riaccertamento straordinario, pari ad euro 59.366,78;
- non è in dissesto;

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.543.536,26	€ 59.366,78	€ 1.484.169,48		-€ 1.484.169,48
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 1.543.536,26	€ 59.366,78	€ 1.484.169,48	€ -	-€ 1.484.169,48

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.484.169,48	€ 59.366,78	€ 59.366,78	€ 59.366,78	€ 1.306.069,14
Disavanzo tecnico al 31.12...					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	€ 859.496,38	€ 50.000,00	€ 115.000,00	€ 147.470,37	€ 547.026,01
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 2.343.665,86	€ 109.366,78	€ 2.234.299,08	€ 206.837,15	-€ 2.027.461,93

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 33.952,79, di cui euro 33.952,79 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 434.723,16	€ 67.434,25	€ 27.181,08
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 1.300,00	€ 900,00	€ 6.771,71
Totale	€ 436.023,16	€ 68.334,25	€ 33.952,79

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 40.954,16;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 67.937,38

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 2) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con risorse del bilancio 2020 per euro 40.954,16.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 9.894,38	€ 9.894,38	€ -	100,00%	100,00%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 9.894,38	€ 9.894,38	€ -	100,00%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	2.284.562,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	2.284.562,48

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.249.666,23	€ 2.271.856,71	€ 2.284.562,48
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.489.003,68	€ 3.997.841,44	€ 3.945.760,81

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

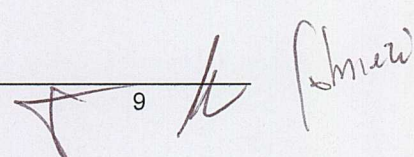
L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 3.048.569,24	€ 3.249.666,23	€ 2.271.856,71
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 1.604.592,34	€ 1.239.337,45	€ 1.725.984,73
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 4.653.161,58	€ 4.489.003,68	€ 3.997.841,44
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 164.157,90	€ 491.162,24	€ 52.080,63
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 4.489.003,68	€ 3.997.841,44	€ 3.945.760,81
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 1.239.337,45	€ 1.725.984,73	€ 1.661.198,33
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 3.249.666,23	€ 2.271.856,71	€ 2.284.562,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive*	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.271.866,71			€ 2.271.866,71
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.724.046,52	€ 1.621.446,98	€ 569.412,76	€ 2.190.859,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.779.859,79	€ 2.675.412,61	€ 152.688,60	€ 2.828.101,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.128.843,08	€ 388.812,87	€ 66.825,63	€ 455.638,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.632.749,39	€ 4.685.672,46	€ 788.926,99	€ 5.474.599,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.702.230,87	€ 4.283.657,22	€ 1.352.584,36	€ 5.636.241,58
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 175.144,26	€ 175.144,26		€ 175.144,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.877.375,13	€ 4.458.801,48	€ 1.352.584,36	€ 5.811.385,84
Differenza D (D=B-C)	=	€ 755.374,26	€ 226.870,98	-€ 563.657,37	-€ 336.786,39
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 755.374,26	€ 226.870,98	-€ 563.657,37	-€ 336.786,39
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.728.876,56	€ 565.625,87	€ 387.290,23	€ 952.916,10
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.728.876,56	€ 565.625,87	€ 387.290,23	€ 952.916,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 2.728.876,56	€ 565.625,87	€ 387.290,23	€ 952.916,10
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.808.188,42	€ 414.459,85	€ 281.936,39	€ 696.396,24
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 5.809.188,42	€ 414.459,85	€ 281.936,39	€ 696.396,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 5.809.188,42	€ 414.459,85	€ 281.936,39	€ 696.396,24
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 3.080.311,86	€ 151.166,02	€ 105.353,84	€ 256.519,86
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.268.037,29	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.268.037,29	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 18.231.437,72	€ 10.798.790,41	€ 94.269,27	€ 10.893.059,68
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 18.020.022,46	€ 10.800.087,38	€ -	€ 10.800.087,38
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 158.334,37	€ 376.740,03	-€ 364.034,26	€ 2.284.562,48

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non si trova in anticipazione di tesoreria.

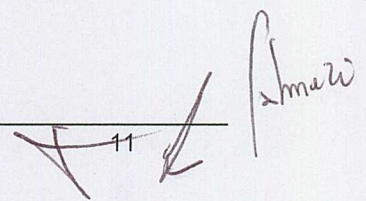
Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 2.835.046,60.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, ma tali misure non hanno permesso il rispetto dei termini di pagamento.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.



Handwritten signature and initials, possibly reading "Amali".

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta avanzo di Euro 817.488,66

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 817.448,66, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -763.255,02 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	817.488,66
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	942.341,03
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	86,48
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-124.938,85
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-124.938,85
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	638.316,17
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-763.255,02

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 608.533,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.585.736,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.317.414,92
SALDO FPV	€ 268.321,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 408.717,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 226.788,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 181.928,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 608.533,51
SALDO FPV	€ 268.321,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 181.928,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.224.309,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.919.235,87

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.261.300,00	€ 3.222.427,56	€ 1.621.446,98	50,31756183
Titolo II	€ 3.478.544,89	€ 3.003.481,51	€ 2.675.412,61	89,07704612
Titolo III	€ 1.357.870,00	€ 520.758,28	€ 388.812,87	74,66283013
Titolo IV	€ 1.288.567,86	€ 1.138.602,67	€ 565.625,87	49,67719512
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	135.206,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	59.366,78
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.746.667,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.075.968,68
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	118.512,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	175.144,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		452.881,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	193.444,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.047,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		645.278,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	942.341,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	86,48
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	297.149,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	638.316,17
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	935.465,32

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.450.530,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.138.602,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	193.444,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.047,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.025.623,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.198.902,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		172.210,30
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		172.210,30
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		172.210,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		817.488,66
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		942.341,03
Risorse vincolate nel bilancio		86,48
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	124.938,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		638.316,17
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	763.255,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		645.278,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	942.341,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	638.316,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	86,48
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	935.465,32

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate						
		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
	fondo passività potenziali	150.295,37		25.000,00		175.295,37
						0,00
Totale Fondo contenzioso						
		150.295,37	0,00	25.000,00	0,00	175.295,37
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
		4.005.522,83		917.341,03	635.426,17	5.558.290,03
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		4.005.522,83	0,00	917.341,03	635.426,17	5.558.290,03
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Indennità fine mandato	4.630,00			2.890,00	7.520,00
						0,00
Totale Altri accantonamenti						
		4.630,00	0,00	0,00	2.890,00	7.520,00
Totale						
		4.160.448,20	0,00	942.341,03	638.316,17	5.741.105,40

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui).	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
1528	Att. Direttiva cee servizi demografici trasferim. Statole 5 per mille	32950	Att. Direttiva cee servizi demografici destinazione transf. Statole 5 per mille	1359,59 360,22		86,48					0 86,48	0 1359,59 446,7
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				1719,81		86,48	0	0	0		86,48	1806,29
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Bonus energia elettrica		Bonus energia elettrica	450							0 0 450	0 0 450
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				450		0	0	0	0		0	450
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Mutuo scuola media		costr. Ampl. Sc. Media	3484,5							0 0 3484,5	0 0 3484,5
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				3484,5		0	0	0	0		0	3484,5
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	bassa rifiuti		spesa riscossione dei tributi adesione a forme associative, Gal, Consorzio sviluppo e legalità promozioni e istituzioni ricreative acquisto beni	66841,3 9150 3000 500							0 0 9150 3000 500	66841,3 0 9150 3000 500
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				79491,3		0	0	0	0		0	79491,3
Altri vincoli												
											0 0 0 0	0 0 0 0
Totale altri vincoli (I5)				0		0	0	0	0		0	0

Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)					0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)					86,48	1806,29
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)					0	450
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)					0	3484,5
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)					0	79491,3
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)					0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)					86,48	85232,09

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 143.428,69	€ 135.206,48	€ 118.512,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 143.428,69	€ 135.206,48	€ 118.512,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è stato calcolato dall'ufficio finanziario in mancanza dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.011.207,70	€ 3.450.530,37	€ 3.198.902,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 4.011.120,70	€ 3.450.530,37	€ 3.198.902,79

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 3.919.235,87, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.271.856,71
RISCOSSIONI	(+)	1.270.486,49	16.050.088,74	17.320.575,23
PAGAMENTI	(-)	1.634.520,75	15.673.348,71	17.307.869,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.284.562,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.284.562,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.912.308,01	2.638.670,02	8.550.978,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.192.013,18	2.406.876,54	3.598.889,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			118.512,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.198.902,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			3.919.235,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		5.558.290,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		175.295,37
Altri accantonamenti		7.520,00
	Totale parte accantonata (B)	5.741.105,40
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.806,29
Vincoli derivanti da trasferimenti		450,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3.484,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		79.491,30
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	85.232,09
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	436.564,24
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.343.665,86
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

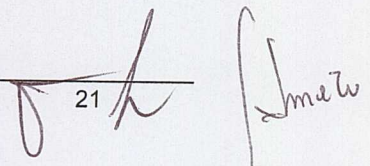
- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.192.252,78	€ 3.224.309,12	€ 3.919.235,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.207.853,28	€ 4.160.448,20	€ 5.741.105,40
Parte vincolata (C)	€ 457.679,01	€ 154.766,39	€ 85.232,09
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 542.002,51	€ 426.502,39	€ 436.564,24
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.015.282,02	-€ 1.517.407,86	-€ 2.343.665,86

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'ente non ha utilizzato nell'anno 2019 avanzo di amministrazione.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and the name 'Imato'.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 81 del 06/07/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 81 del 06/07/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.591.511,52	€ 1.270.486,49	€ 5.912.308,01	-€ 408.717,02
Residui passivi	€ 3.053.322,26	€ 1.634.520,75	€ 1.192.013,18	-€ 226.788,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 100.515,92	€ 149.699,17
Gestione corrente vincolata	€ 59.220,68	€ 59.220,68
Gestione in conto capitale vincolata	€ 163.791,02	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 29.102,88	€ 17.868,48
Gestione servizi c/terzi	€ 56.086,52	€ -
MINORI RESIDUI	€ 408.717,02	€ 226.788,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** motivato.

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

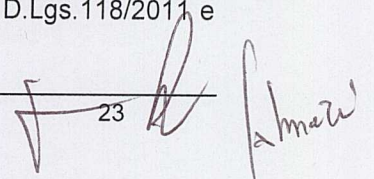
L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 147.505,98	€ 210.435,68	€ 868.297,40	€ -	€ 1.977.243,87	€ 1.739.258,63
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 3.791,13	€ 48.492,57	€ 214.370,04	€ 266.653,74		
	Percentuale di riscossione			3%	23%	25%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.262.807,52	€ 330.587,72	€ 415.302,91	€ 385.996,44	€ 466.006,94	€ -	€ 3.039.435,29	€ 2.419.261,21
	Riscossoc/residui al 31.12	€ 25.109,52	€ 1.457,31	€ 54.942,41	€ 24.988,12	€ 86.882,50	€ 193.379,86		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	13%	6%	19%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 210.199,15	€ -	€ 697.547,67	€ 629.415,04	€ 40.995,91	€ -	€ 1.605.189,32	€ 927.938,17
	Riscossoc/residui al 31.12	€ 4.878,81	€ -	€ 1.259,02	€ 748,44	€ 25.457,64	€ 32.343,91		
	Percentuale di riscossione	2%	#DIV/0!	0%	0%	62%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.087,75	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.087,75	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. pari ad euro 5.558.290,03

23 

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata la media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.558.290,03

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è **emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 175.295,37, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 857.181,61, disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 150.295,37 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 25.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 20.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che il fondo risulta insufficiente rispetto alla mole del contenzioso passivo in essere, ed ai potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non risultano perdite d'esercizio provenienti dalle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.630,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.890,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.520,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	967.937,29	1.023.623,57	55.686,28
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale		2.000,00	2.000,00
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	967.937,29	1.025.623,57	57.686,28

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.656.337,69	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.203.409,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 944.364,44	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 6.804.111,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 680.411,19	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 63.310,51	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 617.100,68	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 63.310,51	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,93%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 914.768,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 201.075,78
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 713.692,22

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

[Handwritten signature]

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.373.290,00	€ 1.132.170,00	€ 914.768,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 241.120,00	€ 217.402,00	€ 175.144,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- da rimod. Piani ammortamenti			€ 25.931,52
Totale fine anno	€ 1.132.170,00	€ 914.768,00	€ 713.692,22
Nr. Abitanti al 31/12	8.634,00	8.550,00	8.371,00
Debito medio per abitante	131,13	106,99	85,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 63.310,51	€ 51.082,25	€ 37.091,90
Quota capitale	€ 241.120,67	€ 217.402,21	€ 175.144,26
Totale fine anno	€ 304.431,18	€ 268.484,46	€ 212.236,16

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 3.725,44
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ 3.725,44
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,93 %

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

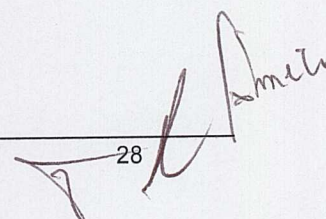
Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 817.488,66;
- W2* (equilibrio di bilancio): € -124.938,85
- W3* (equilibrio complessivo): € - 763.255,02

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 1.006.308,80	€ 104.483,45	€ 566.396,97	€ 911.313,25
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.006.308,80	€ 104.483,45	€ 566.396,97	€ 911.313,25

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.094.497,41	
Residui riscossi nel 2019	€ 118.962,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 41.287,76	
Residui al 31/12/2019	€ 934.246,71	85,36%
Residui della competenza	€ 901.825,35	
Residui totali	€ 1.836.072,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.739.258,63	94,73%

Come già rilevato nelle relazioni ai rendiconti degli anni precedenti, appare chiara la necessità di potenziare l'azione di riscossione che allo stato risulta assolutamente inefficace e priva di effetti significativi sulle finanze dell'ente locale.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 70.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'accertamento avviene per cassa ed è stata riscontrato minore gettito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 189.836,19	
Residui riscossi nel 2019	€ 147.690,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 24.331,85	
Residui al 31/12/2019	€ 17.813,54	9,38%
Residui della competenza	€ 123.358,27	
Residui totali	€ 141.171,81	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva: è assolutamente necessario intensificare l'attività di riscossione.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 19.015,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.784.667,28	
Residui riscossi nel 2019	€ 193.379,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.591.287,42	93,06%
Residui della competenza	€ 448.147,87	
Residui totali	€ 3.039.435,29	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.419.261,21	79,60%

In merito si osserva: è assolutamente necessario intensificare l'attività di riscossione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 84.745,26	€ 55.017,79	€ 45.819,87
Riscossione	€ 84.125,25	€ 52.932,04	€ 45.819,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 31.272,88	37,00%
2018	€ -	
2019	€ 18.300,00	39,90%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 672.850,15	€ 168.616,17	€ 183.454,80
riscossione	€ 33.199,52	€ 127.219,56	€ 124.079,34
%riscossione	4,93	75,45	67,63

In merito si osserva: è assolutamente necessario intensificare l'attività di riscossione.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 336.104,08	€ 84.308,10	€ 91.727,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 27.780,93	€ -	€ 9.325,75
entrata netta	€ 308.323,15	€ 84.308,10	€ 82.401,65
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 251.357,80	€ 82.020,10	€ 81.353,77
% per spesa corrente	81,52%	97,29%	98,73%
destinazione a spesa per investimenti	€ 12.266,38	€ 2.288,00	€ 1.047,88
% per Investimenti	3,98%	2,71%	1,27%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.579.579,37	
Residui riscossi nel 2019	€ 32.343,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.421,60	
Residui al 31/12/2019	€ 1.545.813,86	97,86%
Residui della competenza	€ 59.375,46	
Residui totali	€ 1.605.189,32	
FCDE al 31/12/2019	€ 927.938,17	57,81%

Il Collegio rileva che nel mancato rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.856.552,77	€ 2.750.337,18	-106.215,59
102	imposte e tasse a carico ente	€ 179.432,53	€ 175.552,40	-3.880,13
103	acquisto beni e servizi	€ 2.881.166,03	€ 2.826.762,39	-54.403,64
104	trasferimenti correnti	€ 285.043,61	€ 198.080,13	-86.963,48
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 51.082,25	€ 37.091,90	-13.990,35
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.260,31	€ 2.541,01	-10.719,30
110	altre spese correnti	€ 262.600,19	€ 85.603,67	-176.996,52
TOTALE		€ 6.529.137,69	€ 6.075.968,68	-453.169,01

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

[Firma]
31
[Firma]

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.197.743,17;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.171.707,84	€ 2.750.337,18
Spese macroaggregato 103	€ 18.237,69	€ 14.100,00
Irap macroaggregato 102	€ 193.928,56	€ 170.447,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 31.705,72	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.415.579,81	€ 2.934.884,24
(-) Componenti escluse (B)	€ 217.836,64	€ 152.283,82
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.197.743,17	€ 2.782.600,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.03.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

L'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 nei termini (c.c. 54 del 02/09/2019).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa *specificare*:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

il rispetto dei suddetti vincoli

- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto gli organismi non hanno trasmesso la certificazione debiti / crediti asseverata.

Il Collegio ha asseverato quanto risulta dalle scritture contabili dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto entro il 31 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente che hanno approvato il bilancio non hanno conseguito perdite.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.222.427,56	3.068.633,66		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.050.464,31	3.927.124,25		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.003.481,51	3.517.599,87		A5c E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti	1.046.982,80	409.524,38		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	219.630,34	194.446,40	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.161,79	23.904,42		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	200.468,55	170.541,98		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	280.882,10	243.204,71	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.773.404,31	7.433.409,02		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.826,33	56.609,59	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.750.136,00	2.802.901,25	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	24.890,70	21.655,19	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	198.080,13	285.043,61		
a	Trasferimenti correnti	198.080,13	285.043,61		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.750.337,18	2.856.552,77	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.666.263,35	2.067.360,07	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	16.610,56	11.402,77	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.096.885,59	1.086.507,76	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.552.767,20	969.449,54	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	20.370,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	98.325,72	283.121,91	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.555.229,41	8.373.244,39		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-781.825,10	-939.835,37		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,36	1,01	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,36	1,01		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	37.091,90	51.082,25	C17	C17
a	Interessi passivi	37.091,90	51.082,25		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		37.091,90	51.082,25		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-37.091,54	-51.081,24		

[Firma]

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERISTRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	242.414,80	245.558,64	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	18.300,00	58.410,29		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		67.228,57		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	224.114,80	119.919,78		E20b E20c
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	242.414,80	245.558,64		
25	Oneri straordinari	354.630,50	538.592,73	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	352.630,50	538.592,73		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.000,00			E21d
	Totale oneri straordinari	354.630,50	538.592,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-112.215,70	-293.034,09		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-931.132,34	-1.283.950,70		
26	Imposte (*)	166.820,46	170.722,02	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.097.952,80	-1.454.672,72	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: un risultato negativo pari a euro - 1.097.952,80.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2017	2018	2019
	963.900,98	1.097.910,53	1.113.496,15

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimen DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	44.882,87	31.880,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	44.882,87	31.880,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	28.940.249,27	29.588.901,27		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali	28.940.249,27	29.588.901,27		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.387.607,85	13.765.606,06		
2.1	Terreni	248.204,60	246.183,53	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	13.058.628,98	13.426.146,69		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	23.565,59	18.271,93	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	6.564,00	22.419,25		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.559,70	38.456,40		
2.7	Mobili e arredi	11.941,50	13.536,27		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	22.143,48	591,99		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.436.680,44	2.973.304,63	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	45.764.537,56	46.327.811,96		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	1.790,00	1.790,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	1.790,00	1.790,00		
2	Crediti verso	150.124,86	150.124,86	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			BIII2a	BIII2a
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2b	BIII2b
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2c	BIII2c
d	<i>altri soggetti</i>	150.124,86	150.124,86	BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	151.914,86	151.914,86		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.961.335,29	46.511.606,82		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimen DM 26/4/5
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	998.712,53	1.439.123,06		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	998.712,53	1.439.123,06		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.068.650,22	974.441,69		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.068.650,22	974.441,69		
b	<i>imprese controllate</i>			CI12	CI12
c	<i>imprese partecipate</i>			CI13	CI13
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	817.736,26	917.091,74	CI11	CI11
4	Altri Crediti	107.588,99	255.332,20	CI15	CI15
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	44.737,54	142.985,72		
c	<i>altri</i>	62.851,45	112.346,48		
	Totale crediti	2.992.688,00	3.585.988,69		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.284.562,48	2.271.856,71		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.284.562,48	2.271.856,71		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	833.437,01	813.082,66	CIV1	CIV1b,
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.117.999,49	3.084.939,37		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.110.687,49	6.670.928,06		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi		1.449,10	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.449,10		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.072.022,78	53.183.983,98		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimen DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	30.857.811,06	30.857.811,06	AI	AI
II	Riserve	17.816.767,21	20.148.397,09		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	17.789.247,34	20.148.397,09	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, A AVII, AV
b	da capitale			AII, AIII	AII, AII
c	da permessi di costruire	27.519,87		AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.097.952,80	-1.454.672,72	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		47.576.625,47	49.551.535,43		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	182.815,37	154.925,37	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		182.815,37	154.925,37		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	713.692,22	914.768,00		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	713.692,22	914.768,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.664.182,47	1.799.551,18	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	297.639,68	329.627,53		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	145.347,03	162.537,33		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	152.292,65	167.090,20		
5	Altri debiti	637.067,57	433.576,47	D12,D13, D14	D11,D12 D13
a	tributari	43.783,45	21.251,96		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	68.580,97	19.568,20		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	524.703,15	392.756,31		
TOTALE DEBITI (D)		4.312.581,94	3.477.523,18		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		52.072.022,78	53.183.983,98		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimen DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		3.198.902,79	3.450.530,37		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.198.902,79	3.450.530,37		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>2019</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>2019</i>
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.992.688,00
(+)	FCDE economica	€	5.558.290,03
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	8.550.978,03

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 47.576.625,47 ed è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	30.857.811,06
II	Riserve	€	17.816.767,21
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	17.789.247,34
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	27.519,87
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	1.097.952,80

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha proposto al Consiglio la copertura della perdita d'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.312.581,94
(-)	Debiti da finanziamento	€	713.692,22
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.598.889,72

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati (tale verifica è stata effettuata solo sulla contabilità dell'ente in quanto gli organismi partecipati non hanno inviato la documentazione asseverata dai revisori).

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei revisori riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ad esempio:

- a) *gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;*
- b) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

Come già rilevato (in parte) nella relazione al consuntivo 2018 il Collegio dei Revisori rileva quanto segue:

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente non è stato in grado di fornire alcuna motivazione sulla mancata adozione di tale inadempimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente non ha indicato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente non ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'ente ha comunicato l'impossibilità pratica di effettuare la comunicazione delle fatture scadute e non pagate di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del DL. 35/2013.

L'Organo di revisione ritenendo non valida tale giustificazione, invita l'ente al rispetto della normativa

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Fondo copertura passività probabili (Fondo contenzioso)

Il fondo contenzioso legale per la copertura di passività probabili da finanziare, deve essere costantemente monitorato e incrementato a seguito di una ricognizione attenta puntuale e costante di tutti i contenziosi in cui l'ente risulta parte convenuta.

Risulta necessaria a parere del Collegio una attenta analisi anche la fine di addivenire a possibili transazioni relativamente alle situazioni in cui l'ente presenta elevate possibilità di soccombenza.

Rispetto dei termini di approvazione dei bilanci

L'ente, ancora una volta, non ha rispettato il termine dell'approvazione del rendiconto 2019.

Tale approvazione, in ritardo rispetto ai termini dettati dalla normativa, impedisce all'ente di verificare l'andamento dell'esercizio precedente minando la capacità di programmazione.

Si invita, pertanto, l'organo esecutivo, a dare indirizzi alle varie aree gestionali, di predisporre fin dai primi giorni dell'esercizio successivo il rendiconto 2020.

Limitata capacità dell'ente di riscuotere i crediti per imposte e tasse

L'Ente a tutt'oggi non è riuscito a potenziare l'azione di riscossione.

Le percentuali di riscossione sugli atti di accertamento emessi dagli uffici tributi sono assolutamente irrisorie.

Tale situazione si ripercuote sulle disponibilità finanziarie dell'ente ed aumenta la discrasia tra i tempi della spesa ed i tempi dell'entrata.

E' necessario ed indispensabile potenziare l'azione di riscossione.

Verifica dettagliata di tutte le spese correnti

E' necessario monitorare tutte le voci della spesa al fine di avere chiaro il quadro dei costi e programmare gare d'appalto per la fornitura di servizi che permettano delle economie significative.

Una profonda attività di programmazione della spesa, che presupponendo la conoscenza del costo dei servizi (per centro di costo) permetterebbe di realizzare economie significative che impatterebbero molto positivamente sul risultato degli esercizi futuri.

Valorizzazione del patrimonio dell'Ente

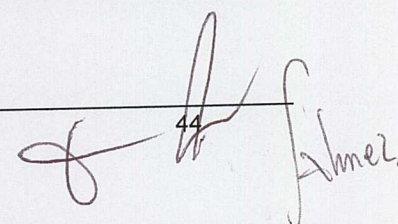
Il piano delle dismissione dei beni immobili di proprietà dell'ente attualmente inutilizzati deve essere preso in seria considerazione non solo al fine di evitare il degrado di alcuni beni (immobili), e ma anche e soprattutto al fine di liberare risorse (per investimenti) dal bilancio comunale.

Equilibri di cassa

Attenzionare in maniera particolare l'equilibrio di cassa, ritenuto che l'Ente ricorre all'utilizzo della cassa vincolata, che come stabilito dall'art. 193 del TUEL dispone quanto segue:

Art. 193 TUEL

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare



44

Almer.

atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Copertura perdita d'esercizio

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha proposto al Consiglio la copertura della perdita d'esercizio.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Collegio rileva la mancanza di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto entro il 31 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'ente è assolutamente in ritardo nel rispetto di tale adempimento, in quanto l'ultima razionalizzazione delle partecipate risale al 31/12/2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIETRO GIOVIALE

DOTT. ALESSANDRO LA MARCA

DOTT. GIUSEPPE SALMERI